



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE TURISMO, ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE E SVILUPPO S. TURISMO E SVILUPPO

ATTO N. DEL 553

Torino, 22/06/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Alberto SACCO

Marco Alessandro GIUSTA

Sergio ROLANDO

Antonino IARIA

Marco PIRONTI

Maria LAPIETRA

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Francesca Paola LEON - Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Flavio ROUX.

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MISE, ANPAL, REGIONE PIEMONTE, COMUNE DI TORINO, ICE E INVITALIA PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI TORINO".

Nel biennio 2018-2019 l'Italia ha subito l'impatto della crisi del settore *automotive*, con un forte ridimensionamento della produzione di auto rispetto ai principali partner internazionali, riconducibile a una fase di profondi cambiamenti: dalla crisi delle motorizzazioni diesel, al progressivo emergere del segmento dei veicoli ibridi/elettrici, alla richiesta di nuovi standard di produzione e di nuovi paradigmi tecnologici, anche volti a ridurre l'impatto ambientale, e a una propensione verso nuovi modelli di consumo.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenuto conto della rilevanza del comparto per il Sistema Paese e delle istanze di trasformazione da parte degli operatori economici, ha avviato opportune

interlocuzioni con gli attori principali del settore e, nell'ottobre 2018, ha aperto un *Tavolo sull'automotive*, cui hanno partecipato Associazioni, Aziende, Sindacati, mondo della ricerca e dell'Università, al fine di individuare un percorso per sostenere il necessario processo di transizione, sia dal lato della domanda, rivolto a una mobilità sostenibile, sicura e connessa, sia da quello dell'offerta e delle infrastrutture a essa dedicate.

La profonda crisi del settore a livello nazionale si riflette sul territorio piemontese, tenuto conto che il Piemonte è la prima regione italiana per numero di imprese attive nel comparto della componentistica auto e che la sua specializzazione manifatturiera si concentra nel comparto *automotive* e, più in generale, nel settore dei mezzi di trasporto e della mobilità.

La storica vocazione manifatturiera piemontese sta vivendo un periodo di transizione, rivelando, altresì, l'esistenza di un forte dualismo tra imprese altamente dinamiche e realtà meno competitive, meno attrezzate ad adattarsi al processo di trasformazione continuo, e con una minore capacità di investire nell'innovazione.

Il Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Torino corrisponde all'area di territorio regionale maggiormente interessata dagli effetti negativi sopra descritti, anche in relazione alla situazione occupazionale che ha fatto registrare, a decorrere dal 2016, un'evidente criticità in termini di aumento del tasso di disoccupazione.

Il SLL di Torino presenta una specializzazione del sistema produttivo anche nel comparto dell'aerospazio, individuato dalla Regione Piemonte, nell'ambito della *Smart Strategy Specialization (S3)*, quale settore di innovazione industriale su cui si devono concentrare gli interventi di ricerca e di innovazione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ritiene che anche tale settore, prioritario per il territorio e per l'economia nazionale, possa essere ricompreso nelle *policy* di riqualificazione e riconversione industriale, analogamente al settore *automotive*.

In una attività di *benchmarking* con i principali *competitor* europei, è risultato che l'area ha necessità, per accelerare il rilancio dei due comparti finora descritti, di sviluppare luoghi di aggregazione funzionali al trasferimento tecnologico a favore delle imprese, di disporre di un ecosistema per lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, specie per la nuova frontiera della mobilità elettrica e per le nuove applicazioni in campo aerospaziale.

Le trasformazioni in atto nei settori *automotive* e aerospazio dell'area del SLL di Torino richiedono uno sforzo congiunto dei governi nazionale e regionale, volto a sviluppare nuove capacità produttive e competenze per accompagnare il processo in atto di transizione industriale e scongiurare ulteriori conseguenze negative sul piano delle opportunità di sviluppo e dell'occupazione.

Per l'area del SLL di Torino, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, il Ministero dello Sviluppo Economico ha deciso di innovare la metodologia per la predisposizione del Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI), consolidando l'analisi dei fabbisogni attraverso un approccio partecipativo che ha coinvolto, anche attraverso specifici *focus group*, imprese leader o capo filiera e PMI della componentistica dei due settori prioritari, al fine di definire gli obiettivi strategici di rilancio e riconversione e di individuazione dei *driver* di sviluppo.

A livello locale, Città di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Camera di commercio di Torino, Unione Industriale di Torino, API e CIM 4.0 già dal 2020 avevano dato vita ad un gruppo di lavoro (Tavolo Tecnico Manufacturing Technology Competence Center – MTCC) al fine di definire strategie e interventi atti a trasformare le aree urbane industriali dismesse e di grandi dimensioni “Alenia” e “Polo Mirafiori”, in *hub* di ricerca, innovazione e sperimentazione; con deliberazione della Giunta Comunale del 23/3/2021 n. 0000231 è stato, quindi, approvato un Protocollo di Intesa tra gli attori citati, per lo sviluppo e il supporto del MTCC – Polo Manufacturing Automotive, mentre sono in corso collaborazioni con l'Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte sul tema della realizzazione della Città dell'aerospazio.

Poiché a Torino sono già stati individuati i settori prioritari, il gruppo di lavoro ha operato di concerto con il MISE permettendo, in particolare, la realizzazione di incontri tra il Ministero e le filiere, al fine di comprendere le reali esigenze del territorio, nonché la capacità di investimento delle PMI.

Nell'ambito della sintesi del lavoro svolto, è stata condivisa dalle parti la necessità di formalizzare i gruppi di lavoro già impegnati nelle diverse azioni con l'obiettivo di definire una *Governance* (con compiti di gestione) affiancata da Tavoli Tecnici (per ora Tavolo MTCC e *Automotive* e Tavolo Aerospazio); si è evidenziata, inoltre, la necessità di non attendere la costruzione delle infrastrutture per iniziare a fornire servizi alle imprese. Tutti gli attori coinvolti stanno collaborando al fine di definire le attività e le azioni necessarie sui temi della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico, dell'innovazione e della formazione. Il *Competence Center*, in particolare, viene considerato un modello efficace per l'erogazione di servizi alle imprese.

In seguito all'impatto della crisi economica sulla politica industriale del territorio, il Sistema locale di Torino è stato candidato alla designazione di "area di crisi industriale complessa"; tale candidatura si inquadra all'interno degli interventi per la reindustrializzazione di aree o distretti in grave crisi economica, che ha avuto inizio con il programma di promozione industriale introdotto dalla Legge 181/89 per far fronte alla crisi del settore siderurgico.

La disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa è stata riordinata dall'articolo 27 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del Paese". Il citato articolo prevede, tra l'altro, che il Ministero dello sviluppo economico, al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale, l'attrazione di nuovi investimenti e la salvaguardia dei livelli occupazionali nei casi di situazioni di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, adotti Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale e che per la definizione e attuazione degli stessi si avvalga dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese", sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa e per la definizione dei PRRI. In particolare, sono state definite le modalità di adozione dei PRRI mediante appositi Accordi di Programma che disciplinano gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e dei soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di esecuzione degli interventi e la verifica dello stato di attuazione e del rispetto delle condizioni fissate.

Con Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). In particolare, l'articolo 9 elenca le funzioni dell'ANPAL e il comma 1, lett. o) richiama espressamente "l'assistenza e consulenza nella gestione delle crisi aziendali complesse di cui all'articolo 27 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134".

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 41/8095 del 14/12/2018, la Regione Piemonte ha approvato la presentazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del suddetto decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013, di un'istanza di riconoscimento del Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Torino quale area di crisi industriale complessa.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 aprile 2019 il territorio del SLL di Torino, ricomprensivo di n. 112 Comuni, è stato riconosciuto, quale "area di crisi industriale complessa", ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del citato Decreto Legge n. 83 del 2012.

Con il medesimo decreto, in coerenza con quanto disposto dall'art.1, comma 6 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013, è stato costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo, che ha tra le sue funzioni quella di fornire a Invitalia gli indirizzi strategici per

l'elaborazione del PRRI.

Il citato Gruppo di Coordinamento e Controllo ha approvato in data 16 aprile 2021 la proposta di PRRI dell'area di crisi industriale complessa del SLL di Torino, elaborata da Invitalia, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del Decreto Legge n. 83 del 2012, nonché degli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013.

Con l'Accordo di Programma sottoscritto il 28 marzo 2019 tra Politecnico di Torino, Università di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio di Torino "per la realizzazione di centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua, funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio", il Politecnico di Torino intende realizzare strutture, operanti in sinergia con il CIM4.0 nell'ambito dei Centri denominati sinteticamente e complessivamente Manufacturing Technology and Competence Center (MTCC) e Centro per l'Aerospazio, per il trasferimento tecnologico e l'innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo, destinate a ospitare, anche non esclusivamente, infrastrutture per attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca, per dimostratori tecnologici, per attività di formazione curricolare, professionalizzante e continua, condotte in collaborazione tra attori pubblici e privati.

Il citato Accordo di Programma prevede un impegno finanziario da parte della Regione Piemonte di 30 milioni di Euro e da parte della Camera di Commercio di Torino di 500 mila Euro.

Con deliberazione della Giunta n. 65 del 9 giugno 2020, ratificata nella seduta del Consiglio camerale del 23 giugno 2020, la Camera di Commercio ha stanziato un ulteriore contributo di 4,5 milioni di Euro per le attività previste dall'Accordo, con un impegno complessivo pari a 5 milioni di Euro.

Con il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, all'art. 49 – Creazione di un polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore *automotive* nell'area di crisi industriale complessa di Torino – è stato disposto un finanziamento pari a 20 milioni di Euro per un "Centro nazionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel campo della mobilità e dell'*automotive*", con sede a Torino.

Lo schema di Accordo di Programma (**all. 1**), oggetto del presente atto, recita, al comma 2 dell'art. 1 Oggetto e finalità, "Il presente Accordo di Programma ha per oggetto l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa del territorio del SLL di Torino, finalizzato a:

- Sviluppo delle attività di R&S e di trasferimento tecnologico – Creazione di un Hub *Automotive* e di un Hub Aerospazio;
- Sostegno alla filiera della componentistica *automotive* e dell'aerospazio – Promozione di investimenti rilevanti nei settori dell'*automotive* e dell'aerospazio;
- Riqualificazione delle competenze – Formazione e reimpiego di lavoratori appartenenti a uno specifico bacino di riferimento, come indicato da apposita Delibera di Giunta Regionale."

Al comma 3 dell'art. 1 viene, inoltre, specificato che il citato Accordo regola il procedimento, gli impegni e le attività dei soggetti sottoscrittori indicati all'art. 2 e rappresentati dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ANPAL, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, che fornisce il suo contributo all'attuazione del PRRI per gli ambiti di propria competenza operativa e dall'ICE; INVITALIA è incaricata, in particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto 31 gennaio 2013, dell'attuazione del PRRI e in tal senso fornisce assistenza tecnica al Gruppo di Coordinamento e Controllo, gestisce l'intervento agevolativo nazionale e gli strumenti agevolativi operativi nell'area, sulla base delle competenze già attribuite, o che le saranno attribuite in relazione a nuovi regimi di aiuto, e sottoscrive l'Accordo in oggetto per presa visione.

L'Accordo di Programma avrà durata pari a 36 mesi, con l'aggiunta di trenta giorni per gli ulteriori adempimenti conclusivi del Gruppo di Coordinamento e Controllo. Su proposta del Gruppo la suddetta durata potrà essere oggetto di proroga per il completamento delle iniziative avviate. "Gli effetti del presente Accordo di Programma si producono solo a seguito dell'intervenuto controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti.", così come previsto dallo schema di Accordo allegato al presente provvedimento (**all.1**).

In considerazione di quanto esposto e considerato che la Città, nella convinzione dell'importanza strategica in merito al rafforzamento della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico, proseguirà il suo impegno nell'attività di supporto e accompagnamento delle azioni utili al sostegno delle imprese del territorio, allo sviluppo di progetti di innovazione, all'implementazione di partnership strategiche per l'attrazione di finanziamenti pubblici e privati e alla promozione della formazione volta al potenziamento delle competenze settoriali, si propone l'approvazione dello schema di Accordo di Programma in oggetto (**all.1**).

Occorre, in tal senso, considerare che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza, che, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico (VIE) (**all. 2**) e che non comporta oneri ulteriori in quanto il personale impiegato svolge le attività nell'ambito dei propri compiti istituzionali e nell'orario di servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, ANPAL, Regione Piemonte, Comune di Torino, ICE, INVITALIA (**all. 1**);
2. di dare mandato alla Sindaca della Città di Torino, o a suo delegato, per la sottoscrizione del predetto Accordo di Programma e al Direttore della Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo per l'attuazione del medesimo;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri ulteriori in quanto il personale impiegato svolge le attività nell'ambito dei propri compiti istituzionali e nell'orario di servizio;
4. di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico (VIE) (**all. 2**) e che non comporta oneri di utenza;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. L'urgenza è motivata dalla necessità di approvare il presente atto prima della sottoscrizione dell'Accordo di Programma allegato.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Paola Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Flavio Roux

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-553-2021-All_1-Allegato1Schema_AdP_PRR1_TORINO.pdf
2. DEL-553-2021-All_2-Allegato2VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento